Sabato 1 gennaio 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento trimestrale). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XV - N. 1

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero, delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Il milione ai garibaldini

La relazione della Commissione incaricata della assegnazione del sussidio

Per onorare la memoria di Giuseppe Garibaldi, il Parlamento — nell'occasione del centenario della nascita dell'Eroe — approvata all'unanimità il progetto di legge presentato dal Governo per l'assegnazione di un milione di lire a favore dei superstiti garibaldini in ristrette condizioni di fortuna.

Per questa legge — 13 giugno 1907 — veniva creata una Commissione composta di undici fra i superstiti delle schiere garibaldine, alla quale si affidava l'incarico di distribuire il milione assegnato dalla riconoscenza del Paese verso coloro che di Giuseppe Garibaldi furono i fidi compagni e gli efficaci collaboratori.

Di detta Commissione furono chiamati a far parte il venerando Giuseppe Cesare Abba, il barone Brescia-Morra, il sen. colonnello Cadolini, il sen. Cavalli, l'on. Colajanni, il sen. Di Scalea, l'on. Fani, Ricciotti Garibaldi, l'onor. Gattorno, l'on. Riccardo Luzzatto ed il sen. Sani.

E sui procedimenti seguiti e sui risultati ottenuti, la Commissione ha ora pubblicata una lucidissima Relazione, di cui le risultanze è bene siano portate a conoscenza del pubblico e perchè sia noto con quanta scrupolosa giustizia gli illustri uomini abbiano adempiuto al mandato delicatissimo; e perchè ad essi, per questa lunga opera, che è ad un tempo degno omaggio alla memoria del Duce e nuova benemerenza di questi eroi garibaldini, vada con rinnovato fervore la riconoscenza dell'Italia.

×

La Commissione fu convocata per la prima volta il 30 giugno 1907: e con un manifesto pubblicato il 1 luglio 1907 veniva fissato al 18 d'agosto di quell'anno il termine per la presentazione delle domande di sussidio che dovevano essere corredate dall'atto di nascita, dal brevetto o congedo e da una dichiarazione del sindaco del luogo di residenza del richiedente dalla quale ne risultassero lo stato di famiglia e le condizioni di fortuna.

Radunatasi nuovamente il 24 settembre successivo, la Commissione, di cui era stato eletto presidente il sen. Cadolini e vice-presidenti il sen. Sani e l'on. Gattorno, riconobbe che il lavoro affidato e non era di lieve momento: si trattava infatti di esaminare ben 27.000 domande, ciascuna delle quali corredata da quattro o cinque documenti: un complesso di circa 130.000 fogli.

A fruire del sussidio — che si stabilì di accordare a tutti coloro che disponevano di una rendita annua inferiore alle lire 1000, ammettendovi così anche i Mille di Marsala — si deliberò di ammettere anche i superstiti dello scontro di Aspromonte e gli stranieri che avessero preso parte ad una o più campagne per l'indipendenza italiana. Si esclusero quegli italiani che combatterono con Garibaldi all'estero, poichè scopo della legge era quello di portare sollievo ai prodi che avevano combattuto per la redenzione e l'unità della patria.

Contro tale esclusione un reduce dalla campagna dei Vosgi ricorse in via giudiziale. Ma il magistrato, udite le spiegazioni fornite dalla Commissione ne riconobbe l'inoppugnabile operato.

Il sussidio fu accordato a coloro che possedevano documenti comprovanti il riconoscimento di una campagna per l'indipendenza nazionale fatta nelle schiere guidate da Garibaldi; e però anche ai superstiti dei corpi «irregolari» quali le Bande armate venete, la Legione dello Stelvio e del Tonale, la Legione Sannita, le Bande di Sovoria Mannelli. Ne furono invece esclusi i Cacciatori del Tevere ed i Volontari dell'Emilia e della Toscana, giacchè fu riconosciuto che essi nè durante la campagna del 1859 nè durante quella del 1860 furono agli ordini del Generale.

L'esame dei documenti fu fatto con grande larghezza dalla Commissione: furono così ammessi al sussidio alcuni fra i superstiti di Aspromonte — che pur non possedevano documenti regolari — considerando valide prove le sentenze di condanna o l'indicazione di essere stati imprigionati per aver partecipato a quello scontro.

Interminabile fu il lavoro di indagine presso i Sindaci e le autorità locali per appurare la verità sulle condizioni di fortuna di quei richiedenti — circa la metà — di cui le domande mancavano di parte dei documenti richiesti, od erano corredate da documenti insufficienti od irregolari; infinite furono le ricerche che si resero necessarie presso gli Archivi di Stato: centinaia e centinaia le richieste — alle quali si dovette rispondere — di istruzioni sui documenti da unire alle domande.

E mentre il lungo lavoro si compiva con instancabile attività, cresceva l'impazienza degli interessati e dava luogo anche ad incresciose manifestazioni in pubbliche adunanze.

Il 18 gennaio, la Commissione aveva condotta a termine la formazione di un primo elenco di 10.032 sussidi a superstiti, che fu spedito al Tesoro perchè provvedesse ai pagamenti.

Poscia, man mano che si compiva l'esame dei documenti, si compilavano nuovi elenchi di superstiti di cui la domanda era stata riconosciuta giustificata: il sesto di questi elenchi si pubblicava il 27 dicembre 1908 e per 20 altri giorni ancora continuò l'esame dei documenti che venivano spediti dagli interessati: e l'ultimo definitivo elenco fu così compilato.

Dal prospetto pubblicato nella Relazione appare che furono riconosciute valide 20.033 domande, nelle quali 19.133 di superstiti garibaldini residenti in Italia e 900 all'estero.

×

Riguardo alla misura del sussidio (L. 50), essa risultò più tenue di quanto si era preveduto perchè il numero delle domande superò di gran lunga le prime ipotesi: si discese cioè molto al disotto delle 100 lire che si riteneva potesse competere a ciascuno dei superstiti.

Dalle diligentissime ricerche esperite dal Presidente della Commissione, risultò che nelle sette campagne militarono sotto gli ordini di Garibaldi circa 127.000 volontari. Da questo numero detraendo coloro che fecero parecchie campagne (circa il 20 010, cioè 25.400) risulta che i seguaci di Garibaldi nelle campagne dell'indipendenza italiana furono circa 101.600.

Fra le 28.055 domande esaminate dalla commissione, 7017 furono respinte o per le condizioni di fortuna (1248), o per ragioni penali (176), o per mancata prova delle campagne fatte (5602), o perchè duplicate (320), o perchè presentate da vedove od orfani di garibaldini.

Fra le 28.555 domande esaminate dalla Commissione, 105 furono escluse dall'esame o perchè tardive (533), o di vedove ed orfani di garibaldini premorti alla legge (490), o di garibaldini dell'esercito dei Vosgi (28); dell'esame furono respinte 7471 domande o per le condizioni di fortuna (1248), o per condanne subite (176), o per mancata prova delle campagne fatte (5802): 445 furono le domande respinte per ragioni varie.

Il numero dei richiedenti, di cui fu accertata la qualità di superstiti garibaldini, ascende quindi a 20.033.

E la Commissione, nella sua relazione, constata che il numero dei superstiti sta in equa proporzione col numero rilevante di 101.630 seguaci dell'Eroe nelle diverse campagne. Ciò che dimostra di quanto amor di patria fossero animati gli italiani nel periodo del risorgimento. Dei superstiti, parecchi vantano due o più campagne: specialmente nel 1860 molti reduci dalla campagna, allora recente, del 1859, fatta nei Cacciatori delle Alpi, ricomparvero in Sicilia.

Fra le domande furono in prevalenza quelle dei superstiti della campagna del 1866, non solo perchè più recente, ma anche perchè in quell'anno, incoraggiati dal decreto di formazione dei Volontari, accorsero in gran numero coloro che appartenevano alle classi popolari, e che perciò poterono far valere il titolo di possedere meno di lire 1000 di rendita.

La Relazione conclude rilevando come nel disimpegno del grave incarico affidatole, ebbe valida la cooperazione dei Ministeri del Tesoro, della Guerra e degli Affari esteri, che per mezzo delle Autorità consolari assunse la cura di spedire le istanze, così pure utilissimo fu il concorso delle Autorità comunali e provinciali e delle Direzioni degli Archivi di Stato di Torino e di Roma.

×

Dai prospetti statistici allegati alla Relazione appare che i sussidi distribuiti a Reduci garibaldini residenti nel Regno ammontarono a 19.133; dei quali 1275 in provincia di Roma 1177 in provincia di Milano, 1002 in provincia di Firenze. Seguono le provincie di Palermo (963), Perugia (893) Genova (785), Forlì (578), Como (574) ecc. ultime Sassari (30), Porto Maurizio (35) e Cagliari (30).

I sussidi distribuiti a superstiti garibaldini residenti all'estero ammontarono a 900, 258 nell'Argentina, 141 in Francia, 87 nel Brasile, 66 negli Stati Uniti d'America, 58 in Tunisia, 53 in Austria - Ungheria, 50 in Svizzera, 37 in Inghilterra, 30 in Egitto 24 nell'Uruguay, 15 nel Chili, 9 nella Spagna ed altrettanti nel principato di Monaco, 8 in Grecia ed altrettanti in Algeria ed in Turchia, 7 in Germania, 5 in Russia e nella Repubblica di San Marino, 4 in Transvaal, 1 in Australia, in Bulgaria, in Danimarca, nell'Equatore, nel Messico, al Panama, al Paraguay, al Perù, in Serbia, nella Svezia e nel Venezuela.

×

Doverosa è la lode per gli illustri uomini che a tanto ponderoso lavoro si sobbarcarono con grave sacrificio — ed ai quali si deve se quel sussidio che la riconoscenza della Patria aveva stabilito per i valorosi soldati di Garibaldi, fu equamente distribuito — e che con la più scrupolosa imparzialità e giustizia assolsero il difficile compito loro affidato.

E' però doloroso il pensiero che la meschina somma loro toccata non abbia potuto recare ai superstiti garibaldini, che troppo passeggero sollievo.

Ultimo d'anno tragico

Battelli che affondano - Enorme numero d'annegati - Morti e feriti in uno scontro ferroviario.

Un dispaccio da Zagabria alla «Vosische Zeitung» annuncia che presso Charlovitz un battello su cui si trovavano 35 giovanotti si capovolse. Ventitre annegarono.

Si ha da San Giovanni di Terranova che durante le ultime tempeste 12 battelli da pesca affondarono. Sessanta marinai perirono.

Un treno speciale della ferrovia di Rock Island si rovesciò nelle vicinanze di Trenton. Due vetture si incendiarono e cinque passeggeri sono morti. Vi sono pure nove feriti, fra cui alcuni mortalmente.

La morte del prof. Bertolini

E' morto improvvisamente ieri sera a Bologna il prof. Francesco Bertolini, preside anziano della facoltà di belle lettere della Università.

Il prof. Francesco Bertolini nacque a Mantova nel 1831 e fu un forte cultore della Storia d'Italia. Tra le molteplici sue pubblicazioni sono da ricordarsi: *La storia d'Italia* (Milano, Treves); *Saggi critici di storia italiana* (Hoepli, 1883) e *Risorgimento italiano* (Manuali Hoepli, 1890).

I crediti dei Comuni Veneti per le prestazioni militari austriache 1848 - 1849

L'egregio ragioniere cav. Emanuele Da Molin segretario generale dei Manicomi Centrali Veneti — scrive stamane l'*Avanti* — pubblicherà fra breve una monografia sull'importante questione dei crediti dei Comuni Veneti in dipendenza delle perequazioni interne e generali delle spese di guerra 1848 - 1849.

E' indubitato che, per le ricerche e gli studi fatti dal cav. Da Molin, già segretario ragioniere del cessato Fondo Territoriale Veneto, e per la speciale competenza ch'egli deve quindi avere nella materia, l'opera sua riuscirà certo a spiegare un argomento ora assai mal conosciuto per il lungo tempo trascorso dall'epoca degli avvenimenti politici e guerreschi 1848 - 49 ad oggi; perciò è anche logico di ritenere che tale lavoro costituirà il substrato per far riconoscere il buon diritto dei Comuni interessati nella vecchia, ma sempre viva vertenza.

Il prestito di S. Marino

Chi ha vinto?

Si ha da Roma che è stata fatta ieri l'estrazione del prestito a premi della Repubblica di San Marino. Il numero 104.995 è riuscito vincitore del premio di 200 mila lire; il numero 208 961 è riuscito vincitore di 10 mila lire.

Il n. 283.095 di lire 1.000, — il n. 494.206 di l. 1 000, — il n. 233.000 di l. 250 — il n. 217.583 di l. 250 — il n. 499.599 di l. 250 — il n. 360 678 di l. 250 — il n. 131.007 di l. 250 — il n. 230.780 di l. 250.

Da Parigi a Milano in 14 ore

Ieri, a Torino alla Società degli ingegneri, è stato illustrato e discusso lungamente un progetto di migliori comunicazioni fra la Francia e l'Italia per la linea del Cenisio. Il progetto, presentato dall'ing. Regis, consiste in una seconda galleria Exilles-Modane che abbasserebbe il punto culminante del percorso di 226 metri, togliendo così una delle più grandi difficoltà. Inoltre con alcuni miglioramenti ed accorciamenti possibili sulle linee Parigi-Modane, Torino-Milano e Torino-Roma, si potrebbero stabilire treni diretti sulla linea del Cenisio che compirebbero il viaggio Parigi-Roma in 23 ore e Parigi-Milano in 14 ore.

LA CRISI OTTOMANA

L'accettazione definitiva di Hakki Bey

Si ha da Costantinopoli che il partito della maggioranza, avendo deliberato circa le condizioni poste da Hakki Bey, per accettare il Gran Visirato, si tenne ieri un Consiglio dei ministri. Quindi Hakki Bey fu telegraficamente chiamato per le ultime trattative.

Come è noto Hakki Bey è attualmente ambasciatore ottomano a Roma ed ha sempre manifestato la sua viva simpatia per l'Italia.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati

Palmanova. Classifica strade comunali; spesa per manutenzione. — Gemona. Affrancazione canoni livellari, Regolam. municipalizzazione pubbliche affissioni. — Grimacco. Tariffa e regolamento tassa esercizio. — S. Maria la Longa. Aumento contributo per titolare dell'ufficio postale. — Castelnuovo. Regolamento stradini comunali. — Ronchis. Aumento onorario al veterinario. Tassa bestiame. — Arta. Concessione piante a Merlo Giovanni per costruzione di una casa. — Paularo vendita boschi Moratelis, Tassaris, Foran, Malon e Pedret. — Zuglio. Regolamento impiegati e salariati comunali. Aumento stipendio al Segretario comunale. Concessione Piante a Tomat G. B. per riatto casa. — Meduno. Aumento stipendio alla levatrice — Polcenigo. Idem al cursore. — Vivaro. Idem al Segretario. Esercizio peso pubblico. — Pasian di Prato. Aumento stipendio al Segretario. — Talmassons, Campoformido, Valvasone Venzone. Tariffa tassa famiglia. — Tolmezzo. Strada di accesso alla Stazione; secondo progetto. — Socchieve aumento salario al becchino. — Feletto Umberto. Aumento salario allo stradino — Precenicco. Aumento stipendio al cursore. — Dogna. Vendita fondo comun. a Coccon Ermenegildo. — Trasaghis. Conto corrente per i danari del nubifragio. — Fagagna. Sussidio annuo al Segretariati dell'Emigrazione e del Popolo. — Drenchia. Tariffa per visura mappe catastali. — Venzone. Mutuo per edifici scolastici. — Montereale id. id. (in massima).

Decisioni Varie

Udine. Ospedale civile; ricorso per pagamento spedalità Faut Bernardino. Ordina al comune di Resia di pagare, salvo a provvedere d'ufficio. Tassa famiglia: licenzia il ricorso di Bega Lucio-Carlo. Tassa esercizio: respinge i ricorsi di Marchetti Rondo, fratelli Filipponi, Rioli cav. Antonio e Cantoni Abramo Anna. — Gemona. Tassa famiglia: respinge il ricorso dell'Istituto Stimatini. Tassa vetture e domestici; accoglie i ricorsi di Deotti Domenico, dell'Istituto Stimatini e del Convento di S. Antonio; accoglie in parte il ricorso di Tonello-Stroili Anna e respinge i ricorsi di Stroili Leonardo e cav. Antonio e Leonarduzzi dottor Luigi. — Comegliana. Tassa famiglia: respinge il ricorsi di Ceccoui Nicolò e Raber Francesco, Giuseppe e Giov. Battista. — Coseano. Dimissioni di consiglieri comunali: accettazione: ricorso Accoglie il ricorso, ritenendo nulla la deliberazione. — Colloredo e Fagagna. Consorzio ponte sul Lini. Invita i comuni a deliberare. — Manzano. Domanda Morelli De Rossi per spostamento strada in Manzinello. Approva esprimendo parere favorevole all'acquisto. — Ragogna. Aumento stipendio alla levatrice. Decide l'aumento d'ufficio. — Tarcento. Aumento salari al custode delle carceri mandamentali. Invita il comune di Lusevera a deliberare, salvo a provvedere d'ufficio. — Treppo Grande, Buia, Ipplis, Resiutta, Pradamano, Maniago, Mortegliano, S. Odorico, Resana, Camino di Codroipo, Lestizza, S. Martino al Tagliamento, Latisana. Bilanci 1910. Autorizza l'eccedenza della Sovraimposta.

Rinvii

Cividale. Tariffa Tassa famiglia. — Palazzolo. Regolamento pesa pubblica. — Cavazzo Carnico. Cessione area alla latteria sociale. — Villa Santina Strada d'accesso alla Stazione ferrovia — Montereale Cellina, Forni di Sopra Rigolato, Coceano, S. Giorgio di Nogaro. Bilanci 1910.

Adunanza Magistrale

S. Vito al Tagliamento 30 — Sono presenti parecchi soci venuti dai paesi del distretto, quando il Presidente, direttore Giuseppe Zotti, apre la seduta.

Egli avverte che il quarto oggetto posto all'ordine del giorno non può essere trattato e che sarà sciolto nella prossima riunione. Dopo di ciò legge la relazione morale e finanziaria dell'anno 1909, ed i soci, apprezzando la relazione ed il lavoro fecondo di bene applicato dall'Ufficio di presidenza l'approvano ad unanimità. Per acclamazione si riconfermano nelle loro cariche gli uscenti sigg. Dirett. G. Zotti, presidente — direttrice Amalia Alessio Springolo, vice-presidente — Ciro Sandri, Daniotti Teresa, Benedetti Vittorio consiglieri, Ibrig Cesare, segretario-cassiere.

Il Presidente presenta all'assemblea, raccomandandone l'approvazione, il seguente ordine del giorno:

«I soci della Associazione Magistrale, riuniti in assemblea, riconosciuto lo scopo eminentemente morale e sociale della Mutualità Scolastica;

Considerando dovere degli insegnanti con tutti i mezzi disponibili diffondere le opere integratrici della scuola fanno voti:

Che per opera delle società consorelle e degli insegnanti, con l'appoggio delle Autorità scolastiche e dei Comuni, abbia presto a sorgere anche nel nostro Friuli la Mutualità scolastica.»

La maestra Daniotti Teresa, domanda che l'Associazione si unisca alla protesta fatta dai Colleghi di Maniago in favore del direttore Pesante di Spilimbergo. Il Presidente osserva che gli è nota la protesta avendola rilevata dai giornali, ma che nulla sa come si svolsero i fatti, perciò si riserva informarsi ed eventualmente invitare il Consiglio Federale ad una protesta.

Dopo di ciò il Presidente ringrazia i soci della fiducia in lui riposta e si augura di poter sempre adoperarsi con entusiasmo e profitto per la causa della Scuola e dei maestri.

Il costo dei viveri

degli ultimi sette secoli

(Cont. e fine, vedi num. di ieri)

Vino, alcool, the, cacao, caffè

I vini sono cambiati di gusto, di provenienza e di prezzo. Molti vini celebri di un tempo, quelli di Choisy, di Coucy, di Argences, di Gonesse, di Suresnes, il rinomato Priapartout, l'Auvernat, sono scomparsi dal mercato. L'Hermitage, venduto a 7 lire la bottiglia sotto Luigi XV, è col Beaune, la sola celebrità vinicola rispettata dal tempo. I vini di Borgogna si vendevano nel XIII secolo da 500 a 1000 lire l'ettolitro; Bordeaux si pagavano in Inghilterra, sotto gli Stuart, da 200 a 400 lire; il Chateau-Leffitte e il Chateau-Latour, all'epoca della rivoluzione, da 500 a 1000 lire.

I vini comuni costavano di più che adesso: Richelieu e Mazarino pagavano il loro vino da tavola 150 lire l'ettolitro, quello dei loro seguiti 100 lire, quello dei servi 75 lire; il vino da tavola costava alla duchessa di Borgogna (1697) 290 lire l'ettolitro. Dei milioni di barili di vino che oggi entrano a Parigi, solo a 2 o 3 per cento superano il prezzo di 100 lire l'ettolitro.

L'uso delle bevande alcooliche è moderno. I nostri antenati si contentavano di bere vini drogati con l'*hypocras*, o rosolii, dolci nel gusto come nel nome: *Huile de Vénus, Crème des Barbades, Parfait amour*. Oggi il consumo dell'alcool, specialmente sotto forma di *absinthe* e nelle classi proletarie, è divenuto un vizio tanto diffuso che, nonostante le tasse gravose è aumentato in 60 anni da mezzo milione a un milione e mezzo di ettolitri, all'anno.

Il the, introdotto in Francia sotto gli auspici del cancellieri Seguier, fu da principio poco usato e costava da 20 a 40 lire al chilo. L'uso e di esso scomparve ai tempi della rivoluzione e del primo Impero; nel 1831 il suo consumo giunse a 86.000 chili ed ora è di 1.160.000 chili.

Il cacao, che gli Spagnuoli importarono dal Messico nel 1525, ebbe accoglienza anche meno favorevole che il the; i medici lo dicevano causa di palpitazione al cuore e di febbri continue e mortali. Maria Teresa ne introdusse l'uso nel bel mondo, e la signora di Sévigné lo raccomandava in una lettera a sua figlia. Esso costava allora da 22 a 30 lire il chilo scese nel XVIII secolo a 13 lire. Al principio del regno di Luigi Filippo se ne importavano 674,000 chili all'anno oggi 22 milioni.

Il caffè nel 1669 si vendeva per le strade, dai Levantini, a 35 centesimi la tazza. Nel secolo XVIII costava lire 6,50 il chilo; nel 1750 si consumano in Francia chili 1,275,000 di caffè, che era esente da dogana; oggi se ne consumano 120 milioni di chili e, sebbene la dogana ne raddoppi il prezzo, esso costa meno della metà che nel secolo XVIII.

Conclusione

Dalle notizie su riportate risulta che gli alimenti sono ora di minor costo, di miglior qualità e più variati che nel passato, ed in quantità superiore, che non si riesce a comprendere come l'uomo possa, secondo i mezzi di cui dispone, mutare in così forte misura la sua capacità di consumare.

Per procurare alla Francia tutto ciò che essa beatamente mangia e beve è stato necessario rinnovare radicalmente l'agricoltura e l'industria, inventare trasporti per terra e per mare unire a un prodigioso sforzo di pen-

siero una superba audacia di traffici. Le cifre son lì a a dimostrare la vittoria ottenuta: ma abbiamo forse noi la coscienza del nostro *maggior* benessere? L'uomo si adatta così presto al possesso delle cose conquistate, che non sente più la gioia di possederle, e mira subito a nuove conquiste.

In fondo, esso è indifferente al progressivo materiale e si appassiona soltanto per idee; lo sforzo lo interessa più che il risultato; perchè lo sforzo è «idea» e il risultato è «materia».

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Il PAESE augura
BUON ANNO
AI COLLABORATORI E LETTORI

ANNO NUOVO?

Anno nuovo?

Sarebbe come dire che noi cominciamo un'altro pranzo perchè cambiamo di posata o che mutiamo libro perchè voltiamo la pagina.

L'anno nuovo è una finzione come un'altra, buona tutt'alpiù (o cattiva, *secondo i casi*) per le scadenze e per le mancie: ma noi non mutiamo in niente, e tutti i proponimenti che formuliamo religiosamente sullo *spumeggiare del nostro bicchiere*, non oltrepassano la soglia della trattoria e l'alba del nuovo giorno: ci hanno lanciato a ruotare e a vivere nello spazio come pagliuzze trasportate dal vento, e noi dividendo questo spazio in quadretti e il tempo in secoli e in anni, ci illudiamo di dominare e spazio e tempo e di impegnare il nostro libero arbitrio in un patto formale di *rinnovarsi o morire*, patto regolarmente giurato ad ogni fine di anno, e regolarmente non mantenuto.

Ma non importa.... E' bene che ci sia un giorno, un'ora, un minuto in cui abbiamo *l'illusione di rinnovarsi*; in quel giorno, in quell'ora in quel minuto almeno noi siamo sinceri; in ciascuno di noi v'è l'anelito che protende l'umanità tutta verso *migliori* destini. Pagheremo poi con un anno di delusioni, che si sfoglieranno giorno per giorno come rose appassite, un'istante di miraggio in cui la vita ci sembrò bella e promettente l'avvenire. Ma che importa?

Se il capo d'anno non esistesse e non ce lo avessero fabbricato i nostri progenitori, bisognerebbe pensare a crearlo noi per questo soffio di verginità che esso reca nei nostri cuori stanchi. C'era un ubriacone che alla cena dell'ultimo giorno dell'anno giurava regolarmente a sè ed agli altri di non prendere più una sbornia. Alla fine della cena gli amici lo portavano a casa completamente ubriaco, ma ciò non vuol dire che per un istante il discepolo di Bacco non fosse stato sincero, e non avesse forzato la sua illusione fino a credere di essersi sottratto per sempre al giogo invincibile dell'alcool.

Auguriamo quindi ai lettori una coorte di rosee illusioni che venga a *battere gentilmente alla porticella* del loro cervello in questo luminoso capo d'anno.

Pochi manterranno i loro proponimenti, pochi vedranno *realizzarsi* i loro sogni e le loro speranze; sono essi gli eletti alla grande lotteria della fortuna, sono quelli che faranno tombola....

Per gli altri c'è il premio di consolazione, e cioè l'istante d'illusione e di felicità e bisogna pure che abbiano lo spirito di accontentarsene.

Ed a tutti, ai favoriti come ai reietti della fortuna, ai poveri ed ai ricchi, ai, giovani ed ai vecchi, la grand'anima di Giosuè Carducci, si rivolge con la strofe libera ed animatrice:

Avanti, avanti, o messaggere armate
Di fede e di valore!
Su l'ali vostre a più felice etate
Lancio il più mio cuore

L'anno 1910

Fenomeni celesti e relazioni cronologiche del nuovo anno

Durante tutto il mese di gennaio, 1910 sono visibili ben quattro *terre del Cielo*, i pianeti, Venere, Marte, Giove e Saturno. Venere si troverà nella costellazione del Capricorno e poi nell'Acquario, e sarà osservabile alla sera da sud-ovest a ovest; Marte, nella costellazione dei Pesci, si potrà osservare alla sera da sud-est a ovest; Giove, nella costellazione della Vergine, sarà osservabile al mattino da est a sud; Saturno si troverà nella costellazione dei Pesci e sarà osservabile alla sera da sud a ovest.

Nell'anno 1910 avranno luogo quattro *eclissi*, due di sole e due di luna.

La eclisse totale di sole del 9 maggio, sarà visibile soltanto in Australia, nella Nuova Guinea, nelle isole della Sonda e nell'Oceano Indiano. Il 24 maggio avrà luogo una eclisse totale di luna; ma da noi sarà visibile solo l'ingresso e il successivo semi-occultarsi della luna nella penombra. La eclisse parziale di sole del 2 novembre sarà visibile soltanto in Asia, nell'estremo nord-ovest dell'America e nell'Oceano Pacifico. Infine, visibile per intero da noi sarà la eclisse totale di luna del 16-17 novembre, e sarà pure visibile nell'Asia, nell'Africa ed in America.

L'anno comune 1910 (e speriamolo più *civile* del suo predecessore) è il decimo del secolo XX.o e corrisponde all'anno:

6623 del periodo giuliano:
5914 dalla *Creazione del mondo*;
5670 dell'era degli ebrei;
2663 dalla fondazione di Roma;
1327 dell'Egira (calendario turco);
48 del 76.o ciclo del calendario cinese.

Il nostro 1 o gennaio 1910 *corrisponde* al 19 dicembre 1909 del calen. russo — al 20 Tèbeth 5670 del calendario israelita — al 19 Dzou'l 1328 del calendario mussulmano — al 20 del XI.o mese del 46 o anno del 76.o ciclo del calendario cinese — al 23 Tahsàs 1902 del calendario etiopico.

UDINE NEL 1910

2 MILIONI IN LAVORI PUBBLICI

La Municipalità di Parigi ha votato *in questi giorni 900 milioni* pel rinnovamento edilizio della capitale francese, cifra davvero imponente, ma che non deve far meraviglia se si considera l'enorme vastità di Parigi ed i milioni di abitanti che la popolano.

Non crediamo di spararla grossa affermando che, in proporzione Udine non spenderà meno in lavori pubblici nel 1910.

Infatti la spesa complessiva soltanto per lavori dipendenti dal Comune, ascenderà a 2 milioni.

Ecco alcune cifre che citiamo a memoria:

1 milione circa pel Palazzo degli Uffici;

300 mila lire per l'ampliamento del Collegio Toppo;

200 mila lire per le chiaviche di Grazzano e relativo collettore;

200 mila lire circa per le Case Popolari.

Si aggiunga l'ampliamento della Stazione ferroviaria ecc. ecc.

A proposito del Palazzo degli Uffici i lettori si saranno domandati certamente dove andranno a finire i ruderi ed i detriti che risulteranno dalla demolizione del vecchio edificio e dalla *escavazione delle fondamenta*.

Orbene questa enorme quantità di ruderi verrà trasportata in Giardino Grande e precisamente in quella fossa, eufemisticamente chiamata *viale* che si trova fra via Liruti e le tettoie-stalle.

In tal modo, data la vicinanza del luogo, si potranno realizzare dei risparmi nel trasporto del materiale di demolizione, e nello stesso tempo via Liruti verrà allargata notevolmente.

Le fosse della circonvallazione fra porta Ronchi e Pracchiuso verranno imbonite fra breve, anche senza i materiali di demolizione del Palazzo degli Uffici, soprattutto con i ruderi delle case private che vengono man mano demolite.

NASCITE, MORTI E MATRIMONI nell'anno testè spirato

L'Ufficio di Stato civile ci comunica:

	1908	1909
Denuncie di nascite	1321	1383
Richieste di pubb. di matrimonio	447	499
Matrimoni	298	339
Denuncie di morte (a domicilio)	617	642
Denuncie di morte all'ospedale, Manicomio ecc.	590	620

I cavalleggeri Udine nel primo giorno dell'anno

Il colonnello dei cavalleggeri Udine ha *così telegrafato* al sindaco comm. Pecile nell'occasione del primo giorno dell'anno.

«*Sindaco Udine*

I cavalleggeri Udine, nel giorno che segna l'inizio del primo anno di loro vita volgono commossi e riconoscenti il pensiero alla nobile città di cui con orgoglio portano il nome e inviano alla cittadinanza tutta auguri profondi e sinceri.

f. Colonnello Amati.»

Il Sindaco Pecile così ha risposto:

«*Colonnello Conte Amati - Nola*

Commosso pel gentile pensiero a nome di Udine ricambio con maggior cordialità graditissimi auguri al Reggimento che tanto onoratamente porta il nome di questa città desiderosa di poterlo ospitare *f. Pecile, Sindaco*»

L'ultimo ubbriaco del 1909 e il primo del 1910

Ieri sera fu trasportato dai vigili urbani all'ospedale, certo Bigatti Riccardo, il quale, ubbriaco fradicio, fu trovato disteso a terra con la testa sanguinante.

E' l'ultimo ubbriaco del 1909.

Il primo del 1910 è certo Baciani Pietro trovato stamane per tempissimo disteso a terra, ferito ad una gamba e anch'esso trasportato all'ospedale.

Le difficoltà d'allogamento per fissare la sede provvisoria degli uffici municipali in Castello

Il problema di trovare una sede provvisoria per un periodo di quattro anni agli uffici municipali che presto devono lasciare il vecchio palazzo destinato alla demolizione, non è stato così facile come da prima si poteva credere.

Difficoltà di varia natura hanno preoccupato il Sindaco comm. Pecile e gli assessori, nella ricerca di un provvisorio locale municipale che rispondesse alle esigenze dei vari uffici nei loro rapporti col pubblico e nel necessario scambio delle comunicazioni.

Anche difficoltà di ordine finanziario da prima si sono affacciate.

Poichè la salita del Castello poteva essere poco comoda per il pubblico che ad ogni ora si trova a contatto con l'Ufficio Tecnico e con quello di Stato Civile, si era pensato di ricercare un locale in città.

Si voleva un locale nel quale si potessero riunire tutti gli uffici e si misero gli occhi sul Teatro Minerva, il quale, per decreto prefettizio, resterà chiuso *da oggi fino a quando non offrirà le garanzie di pubblica sicurezza volute dalla legge*.

Ma quel teatro è troppo oscuro e si abbandonò senz'altro l'idea di trasformarlo in sede *municipale*, per occuparsi del locale Spinotti, sopra il *Pungam* pel quale si domandavano Lire 2500 annue di affitto.

I locali Spinotti però non sarebbero bastati al collocamento degli uffici municipali e si prese in considerazione la proposta di prendere in affitto anche quelli del secondo piano del Caffè Nuovo pei quali si domandavano 3200 lire annue.

Fra i due locali si sarebbero spese 5700 lire all'anno di affitto e in quattro anni, *calcolate* anche le necessarie spese di adattamento, oltre 25000 lire.

E con questa spesa, non lieve, si sarebbe avuto una sede doppia degli uffici e troppo scomoda per i rapporti tra ufficio ed ufficio.

Bisognò dunque salire l'erta del Castello e pensare di riunire lassù gli uffici.

E' notorio che i locali del nostro maggior monumento avevano bisogno di restauri. La giunta deliberò di eseguirli approfittandone così per prepararsi la sede municipale provvisoria.

Ma anche qui, dopo alcune visite fatte dal Sindaco e dagli assessori, i locali apparvero insufficienti. Sarebbero bisognati, ad una sede unica e ad un completo assetto degli uffici, che i locali della Camera del Lavoro fossero ceduti al Municipio.

In questo senso si stanno ora facendo delle pratiche le quali indubbiamente avranno esito definitivo.

Le varie leghe operaie che hanno la loro sede in Castello non avranno difficoltà nel trasportarsi in città e il *presidente della lega tipografi* A. Cremese ga già dato affidamento ch'egli accetterà le condizioni che dalla Giunta verranno proposte, condizioni che permetteranno alle varie leghe di allogarsi altrove senz'alcun dispendio.

Società Operaia Generale

Seduta straordinaria di Direzione

Alla riunione di iersera intervennero il pres. G. E. Seitz ed i direttori Oremese e Liesch. Si giustificarono Cossattini e Savio.

Il seg. Canevari riferì sulle ultime pratiche con la spett. Cassa di Risparmio per l'iscrizione collettiva dei soci alla cassa Nazionale Pensioni operaie. Comunicò l'elenco completo dei soci con le paternità, luogo di nascita, professione e domicilio, disse che in seguito alle trattative con il Consiglio della Cassa di Risparmio, si è riservato di produrre i documenti entro la prima metà di gennaio per i *nuovi soci iscritti*.

Vennero ammessi a formar parte della Società parecchi nuovi soci, costituendosi in tale modo la Direzione al Consiglio in tale pratica.

La seduta fu tolta dopo che vennero evasi parecchi affari di ordinaria amministrazione.

IL PAESE Organo della Democrazia Friulana

ANNO XV

DA OGGI A TUTTO IL 1910

apre uno speciale abbonamento per Lire 15

Premio assolutamente gratuito a tutti gli Abbonati

Splendido ed artistico Ingrandimento Fotografico al Platino Formato 38 per 48, montato in elegante passe-partout decorato, eseguito dal Premiato Stabilimento Fototecnico Industriale Dotti e Bernini di Milano.

Rassomiglianza perfetta — Esecuzione accurata. Valore del quadro **L. 10**, la nostra Amministrazione lo dà

GRATIS A TUTTI GLI ABBONATI

Dirigere la fotografia sulla quale si desidera l'ingrandimento all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni l'abbonato potrà ritirare il quadro presso l'Amministrazione.

Il **"Paese,,** e **"Varietas,,** magnifica rivista mensile diretta dal geniale autore drammatico Giannino Antona Traversi **L. 16,50.**

Il "Paese,, e "Casa e Famiglia,, — Grande rivista settimanale illustrata (32 pagine di testo su carta americana con tavole a colori, racchiusa in artistica copertina), a cura del chiaro letterato *Pasquale De Luca*. E' il giornale ideale delle signore, delle mamme, delle signorine, dei bimbi. Tutti vi troveranno quanto vi è di più moderno, di più utile, di più pratico, di più interessante **L. 28.**

Il "Paese,, e "La scienza per tutti,, — Rivista quindicinale di volgarizzazioni scientifiche — Fisica — Chimica — Meccanica — Elettrotecnica — Metallurgica — Astronomia — Scienze naturali — Fisiologia — Patologia — Biologia — Tecnica industriale — Elettrochimica — Microscopio — Scienze applicate — Note d'attualità — Le grandi e le piccole invenzioni, ecc. **L. 18,00.**

Il "Paese,, e "La Moda illustrata,, — Periodico settimanale di grande diffusione riccamente illustrato, con «modello-tagliato annesso ad ogni numero». E' uno dei giornali di mode più diffuso in Italia, **L. 17.**

Il **"Paese,, - "Il Giornale illustrato dei viaggi,,** e delle avventure di terra e di mare. Giornale settimanale utilissimo per la gioventù, «con grandi concorsi» a premio **L. 18.**

Il "Paese,, e "I Tribunali,, — Giornale di cronaca e critica giudiziaria, diretto dall'avv. E. Valdata. — Esce in Milano alla domenica **L. 17.**

Il "Paese,, e le Poesie edite ed inedite di Pietro Zorutti

pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine — Opera completa in due volumi **L. 17.**

Il "Paese,, ed i Ricordi Militari del Friuli raccolti da Ernesto D'Agostini

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 429 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 534 con 10 tavole **L. 16.**

Un semestre L. 8 - Un trimestre L. 4 (senza premio)

Gli esercenti, come negli altri anni, rinunciando al premio, per una concessione speciale della nostra Amministrazione, potranno avere il **Paese** da oggi al 31 dicembre 1910 *per sole Lire 12.*

Preghiamo i nostri Amici a voler rinnovare l'abbonamento prima della fine dell'anno.

NOTA-BENE - Tanto l'ingrandimento fotografico, quanto le «**Poesie di Zorutti**» ed i «**Ricordi Militari**», dovranno essere ritirate al nostro Ufficio (Via Prefettura, 6).

Le riviste invece verranno spedite gratuitamente al domicilio degli Abbonati.

La réclame è l'anima del commercio

CACCIATORI
Comperate le polveri da caccia
LEPRE (qualità fina)
FOSSANO (qualità sopraffina)
REALE (qualità extrafina)
Cartucce, pallini ecc. a prezzi miti.
Trovasi in vendita solo presso il Cambiavalute
A. ELLERO piazza V. E. - Udine.

STABILIMENTO [illegible]LOGICO
Dottor V. C[illegible]NTINI
in VITTORI[illegible]NETO
Premiato con me[illegible]oro all'E[illegible]sposizione di Pa[illegible] Udine del 1903 — Con me[illegible]oro e due Gran Premi alla [illegible] dei confezionatori seme [illegible] 1906.
1.° incrocio cell[illegible]ianco-giallo giapponese.
1.° incrocio cell[illegible]ianco-giallo a[illegible]rico Chinese
Bigiallo - Oro cell[illegible]rico
Poligiallo speciale
I signori co. fra[illegible] BRANDIS gentilmente si pre[illegible] riceverne [illegible] la commissio[illegible]

SALE
A.° Cava[illegible]ani
Chirurgia [illegible]
Via Prefettura [illegible]

IN PLANIS
ASSISTENZA [illegible]ETRICA
GESTANTI e [illegible]IENTI
della levatrice sig. [illegible] Nodari
Pensione e c[illegible]migliari
UDINE - Via Giovan[illegible]18 - UDINE

CROMAL
La CREMA da SCA[illegible]
FONDATO nel 1860
THIENE

La CURA più sicura efficace per anemici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

Questioni scolastiche cittadine

L'orario diviso

La *Patria del Friuli* ha risollevato la vecchia questione dell'orario diviso nelle scuole elementari del Comune, rivolgendo un'appello al cuore ed alla competenza igienico-didattica degli assessori Murero e Perusini per ottenere che svolgono un'azione tendente a sdoppiare il vigente unico orario scolastico.

A parte le ragioni che stanno pro e contro la non nuova proposta, osserviamo che la questione venne già risolta in via — ci pare — definitiva, sei anni fa.

Nel 1903 vi fu una levata di scudi in proposito: si discusse calorosamente sulle colonne dei giornali, in privato e in seno alle competenti autorità delle quali si reclamava la riforma.

Ma si andò più oltre.

Il compianto E. Franceschinis, allora assessore alla Pubblica Istruzione promosse un *referendum* fra i più direttamente interessati nella questione cioè *fra i padri di famiglia.*

L'esito del pubblico appello diede ragione a chi sosteneva l'opportunità di un orario unico. Su 1200 padri di famiglia che si pronunciarono, bene 1000 furono per l'orario unico, che perciò restò ed è ancora in vigore.

Movimento operaio

I Tipografi in assemblea — Domani alle 10 45 si riuniscono in Castello i tipografi Udinesi per discutere e deliberare sul contegno da tenersi di fronte a quei proprietari tipografi che non vollero venire a trattative coi loro delegati.

FEDERAZIONE DAZIERI

Riviamo:

Ieri sera alle ore 18 all'osteria al Cappello in Via Rialto e sotto gli auspici della locale Sezione Impiegati della Federazione Nazionale Dazieri Italiani, ebbe luogo una bicchierata fra colleghi dipenti dal Comune di Udine in occasione del volgere all'occaso del 1900.

Il convegno è riuscito numerosissimo, degno invero d'ammirazione poichè rivelò, l'ottimo affiatamento e la reciprocanza di stima e simpatia alligoante nel personale; tutti intervennero, tranne qualcuno impedito dal servizio e ad onor del vero, ci piace notare le presenze del sig. Guido Maddalena Ispettore, Salvigni Dom co Dirigente Amm. Minozzi Vittorio Vice Ispettore, Battistella Lino Presidente della locale sezione Federale dazieri, l'intero Comitato Direttivo della stessa, ecc.

Regnò sempre il massimo buon umore ed in mezzo ad una schietta famigliarità e senza pompa di parole brevemente, ma efficacemente parlarono prima l'Ispettore sig. Maddalena e dipoi il presidente sig. Battistella ed il Segretario della Sezione sig. Biasutti applauditissimi.

Si brindò alla salute dei presenti ed assenti, al Presidente generale Cav. Cappelletto di Padova ed a tutti i Dazieri d'Italia e per unanime volere venne spedito un telegramma d'augurali saluti al predetto e benemerito Presidente cav. Cappelletto.

Quindi s'è stabilito che una commissione composta dei Sigg. Salvigni, Battistella, Basaldella, Vezzani, si rechi oggi dal primo cittadino della Città Comm. Pecile e dal Sig. Conti assessore Delegato al Dazio C. a far omaggio di saluti augurali a nome della Federazione Daziaria e di tutti i dazieri di Udine.

Dopo circa un'ora la lieta riunione si sciolse, lasciando in ognuno l'impressione migliore fra uno giocondo scambio di auguri.

Italico Piva - Udine

STABILIMENTO INDUSTRIALE

AUGURA BUON ANNO

alla sua numerosa

ed affezionata clientela

Udine, 1 gennaio 1910.

Per la fondazione di una Cooperativa di generi alimentari. — Domani alle 10 ant. nella Sala Maggiore dell'Istituto Tecnico si riunisce in seduta il Comitato promotore di una grande Cooperativa di consumo.

Le persone che compongono tale Comitato ci danno affidamento certo che la Cooperativa sorgerà in breve ed avrà esito felicissimo.

Ricreatorio Popolare "Carlo Facci,, — *Domani Domenica 2 Gennaio 1910:* Dalle ore 13 1/2 alle 16 1/2 Gita alle cascate del cotonificio con refezione e giuochi sui prati del Cormor o, in caso di mal tempo, giuochi ed esercizi ginastici in palestra.

Il prossimo concerto del quartetto triestino — Il famoso «quartetto triestino», reduce dai trionfi di *Berlino, composto da professori del* Conservatorio di Trieste, darà Venerdì 21 gennaio p. v. un concerto al Sociale.

Vi prenderà parte anche il celebre pianista triestino Corellich.

Società alpina friulana — Domenica 2 gennaio avrà luogo la gita al monte Ledis (1055) più volte rinviata in causa del maltempo.

Partenza dalla stazione ferroviaria alle ore 6.

CONTRO LA TUBERCOLOSI

Una riunione del sottocomitato udinese

Giovedì nell'aula della Deputazione Provinciale seguì una riunione dei membri del sottocomitato udinese dell'associazione nazionale per la lotta contro il terribile flagello della tubercolosi.

Oggetto della riunione fu la nomina del presidente del sottocomitato ed un intesa circa la modalità da seguire nell'imprendere anche da noi, il più efficacemente che sia possibile, la lotta contro la diffusione della tubercolosi.

Non avendo il prof. Pennato potuto accettare l'incarico di presiedere il sottocomitato venne eletto presidente il dott. Chiaruttini Ettore.

Colpo accidentale di rivoltella alla testa

Ieri è stato ricoverato d'urgenza al nostro ospedale civile il pasticciere bellunese Mario Pezzè, il quale aveva una palla di rivoltella nella testa.

Il Pezzè fu colpito nel suo negozio di pasticceria in Codroipo per accidente.

S'era recato da lui, per vendergli una rivoltella Brouwing, un tale che, scaricata l'arma la maneggiava per mostrarne il funzionamento.

Senonchè aveva lasciato in essa un proiettile il quale esploso allo scatto del grilletto e colpì il Pezzè alla testa *fratturandogli la mandibola.*

Il ferito si ebbe le prime cure dal dott. Marzuttini. Di poi il professor Dall'Acqua gli estrasse la palla di tra le ossa mandibolari fratturate, ove s'era cacciata.

Il giudice Luzzatto si recò all'Ospedale ad interrogare il ferito.

Arresto di un ladro che s'impossessa di L. 2,300

Ieri il negoziante in coloniali di Tarcento, Girardo Cossio, fu derubato nel suo negozio della *bella somma di lire* 2300.

Il ladro dopo commesso il furto scomparve e venne a Udine con l'intenzione di passarvi un buon principio d'anno.

Senonchè la guardia scelta Fortunati che da informazioni sue private era venuto a conoscenza del furto e che conosceva il ladro, lo pescò in Via Portanuova e coadiuvato dagli agenti del pattuglione lo arrestò e *condusse a cominciar l'anno in domo petri.*

L'arrestato è certo Micco Giordano di Giovanni di 18 anni, nativo di Tarcento.

Un ingente furto nei magazzini

della ditta Muzzati e Magistris

Ieri nei magazzini della ditta Muzzatti e Magistris furono rubate 410 lire dal cassetto di un banco, affidato alla custodia del magazziniere Antonio Galiussi.

Il Galiussi, verso le tre del pomeriggio uscì per alcuni minuti dai magazzini lasciando inavvertitamente la chiave nella toppa del cassetto ove teneva *le somme incassate nella giornata.*

Ritornato, si accorse della dimenticanza e, dopo chiuso il cassetto, si mise le chiavi in tasca.

La sera, verso le diciotto, lo riaprì per contare i denari e versarli nelle casse della ditta. Ma trovò un vuoto di 410 lire, in 3 biglietti da cento e in altre da 5 e da 10.

Egli si recò ieri sera stesso, dopo fatte delle inutili ricerche, a denunciare il *furto all'ufficio di P. S.*

Dal ladro non si ha nessun sospetto. Gli auguriamo buon anno e che Iddio gliela mandi buona.

Gli arresti di questa notte

Questa notte il pattuglione degli agenti di P. S. comandato dal delegato Panigaldi ha eseguito parecchi arresti.

La solita Tecla Nascivera fu arrestatata per la solita sconcia ubbriachezza.

—

Bernardis Antonio di Lavariano fu arrestato perchè trovato in possesso di una roncola.

—

Cordin Angelo di 19 anni da Pordenone fu arrestato per misura di P. S.

—

Del Pisco Gaspare di 26 anni da Boeris perchè in possesso di un coltello fuori misura.

Eco del processo dei Ceschia — I lettori ricordano il recente clamoroso processo subito dalla famiglia dei Ceschia di Magnano.

Uno dei fratelli, il Giuseppe, quello cioè che si ebbe la condanna maggiore, ha inoltrato, a mezzo del suo difensore, ricorso in cassazione.

Beneficenza - Il sig. rag. Alfredo Castagnoli elargì L. 3 alla Cucina Popolare in morte del Sig. Matteo Pignat le quali furono devolute in tanti pranzo ai poveri.

— Oggi alla Cucina Popolare ha luogo la distruibuzione di 300 pranzi ai poveri del comune. La spesa relativa sarà sostenuta dal benefico comm. Marco Volpe, il quale vuole così seguire la sua antica consuetudine d'ogni capo d'anno.

La Congregazione di Carità, incaricato della scelta dei beneficati, a nome *degli stessi porge vivissimi ringraziamenti al benefattore.*

— Il proprietario del cinematografo «Bios» sito in via Aquileia, ha stabilito che metà del ricavato delle rappresentazioni di martedì 4 gennaio 1910 vada a beneficio dell'Associazione «Scuola e Famiglia».

Il proprietario sosterrà inoltre tutte le spese.

La presidenza dell'Associazione vivamente ringrazia

Spettacoli pubblici

La "Wally,, al Sociale

Questa sera quinta rappresentazione dell'opera «*La Wally*» *di Catalani.*

Domani sera pure rappresentazione.

Cinematografo Edison

Ecco l'imponente programma che verrà dato questa sera, e domani domenica:

«Il Natale» fantastica.

«Patrizia e schiava» grandiosa azione drammatica dell'epoca romana in 17 quadri. Trionfale ed indiscusso successo e di assoluta novità.

«La bisbetica domata» comicissima.

PROGRAMMA musicale da eseguirsi domani, in Piazza V. E. dalle ore 11 alle 12 30 dal 79 Regg. Fanteria:

Straus «primavera scapigliata» Marcia — Grieg «Priere et Danse de temple» — Valdteufel «Tres Folie» Valzer — Gounder «Faust» Fantasia — Bayer «Bis Pupenfee» Pot Pourri — Ferrari «Polka»

Cronaca Provinciale

Fine d'anno di sangue

Orribile disgrazia

Cividale 31 — Una orribile disgrazia ha funestato i lavori che si stanno *eseguendo* per l'acquedotto di S. Pietro in cui vicinanza al Ponte di S. Quirino. In seguito allo scoppio di una mina, un minatore, colpito a piena faccia, rimase orrendamente ucciso.

Taccuino del pubblico

Caleidoscopio

L'onomastico

1 gennaio 1910, Circoncisione del Signore.

Staimi attenz, pizzui e granz
feminis, umings, e bons infanz
io us chiantarai una canzon
e staimi attens con devozion
In tal pais dell'orient.
jessi une stele si risplendent
juste il chel timp ch'el nestri signor
nascè in tiare par nestri amor

E seguita così la canzone in vernacolo — specialmente nei paesi del *Friuli Orientale,* ove, rispetto a ciò, vige più che da noi l'antico costume patriarcale. Così comincia, e seguita ne ci interessa riprodurla. Trovasi nel volume dell'Arboit sulla poesia friulana (pag. 308) e si cita nella pubblicazione recante di Don Luigi Zanutto. *«I frati laudesi in Friuli»* (p. 107)

La cantata sentivasi nelle sere festanti in cui i giovani con le maschere ed altri strumenti musicali accompagnavano le poesie del Natale ed Epifania per buscarsi la strenna che dicevasi *Stops.* Quelle strofe, varcati i secoli e giunte fino a noi, ebbero la fortuna di venir contemplate da insigni musici paesani, che per esse idearono melodie or soavi, or briose.

***

Il *Paese* invia all'Egregio Cav. Uff. G. B Romano — apprezzato competitore di queste note — coi migliori auguri per l'anno nuovo i più vivi ringraziamenti per la quotidiana graditissima sua collaborazione.

Dalla specola del Castello

(Bollettino Meteorologico)

OGGI 1 — ore 8 ant.

Termometro × 1.0 — Minima aperto nella notte × 2 8 — Barometro 748 — Stato atmosferico bello — Vento N.

IERI bello

Temperatura: massima × 9.0 — minima — 0.8 — media 4.65 — Acqua caduta mm. —.

IL LOTTO 31 Dicembre

VENEZIA	84	87	54	9	15
BARI	61	80	72	35	77
FIRENZE	41	3	52	65	10
MILANO	6	66	80	37	40
NAPOLI	29	24	74	47	32
PALERMO	75	3	60	71	13
ROMA	45	6	11	80	65
TORINO	*36*	*79*	*29*	*90*	7

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1909 — Tip. ARTURO BOSETTI
Successore Tip. Bardusco

CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura)
PER LE MALATTIE DI

Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista
Udine - VIA AQUILEIA - 86

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri Telefono 317

Premiata Offelleria - Confetteria - Bottiglieria

Girolamo Barbaro

Via Paolo Canciani N. 1 — **UDINE** — *Telef. 2-33*

Rinomata specialità Panettoni

eseguisce spedizioni anche per l'estero

Mostarde, Mandorlati, Torrone, Giardiniera

Fondant, Cioccolato, Torroncini di Cremona

Ricco assortimento, bomboniere in porcellana, cartonaggi e sacchetti raso. — **Servizi speciali per nozze, battesimi, a prezzi convenienti** — *Anche in provincia.*

LATTERIE

Vi occorrono macchine, attrezzi, caldaie, fornelli, ecc. rivolgetevi direttamente alla

Ditta P. Tremonti - Udine

che ne è unica fabbricante e non rivenditrice.

SPECIALITÀ

PANETTONI DORTA

UNICI PREMIATI

con grande Diploma D'onore

all' Esposizione Gastronomica di Udine 1909

STABILIMENTO MUSICALE

E. SANZIN & C. - VENEZIA

NEGOZIO *Merceria del Capitello* - Tel. 11.18
DEPOSITO Calle dei Fabbri - Tel. 0.65

PIANOFORTI - ARMONIUMS
ORCHESTRIONS - PIANI ELETTRICI
MUSICA DI TUTTE LE EDIZIONI

sempre pronta per la spedizione

Dischi di tutte le marche in grandissimo assortimento

CAMBI - RISTAURI - PAGAMENTI RATEALI

Grande assortimento Operette morali per Collegi

Spedizioni franche di porto in provincia

IL GATTO (Le Chat)

Sapone purissimo, vero Marsiglia, il migliore, il più economico de La Grande Savonnerie

C. FERRIER & C. - Marseille

SI VENDE DAPERTUTTO

Rappresentanti-Depositari **SCOCCIMARRO e MILANOPULO**
UDINE - Via Belloni, 7 - UDINE

Fabbrica Cucine Economiche e Stufe

BISSATTINI GIUSEPPE e FIGLI

premiata con otto diplomi di medaglie

UDINE - Via Aquileia, 47 - UDINE

Telefono 2.67 **Telefono 2.67**

Fornitore di cucine economiche, stufe franclin, caloriferi agli alberghi, trattorie, case private, Istituti del Veneto.

Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima **economia** nel combustibile specialmente ora che la legna ed il carbone hanno un prezzo elevatissimo.

Prezzi di assoluta convenienza

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

AMARO BAREGGI

a base di *FERRO-CHINA* RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

AHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità

Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI cannoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - Milano

Anonima capitale 1,300,000 versato.

Ditta CELSO MANTOVANI

DI EMILIO TOLOTTI

VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA

FABBRICA e DEPOSITO

Occhiali, Binoccoli, Termometri, Barometri, Macchine Fotografiche ed Accessori

GRANDE ASSORTIMENTO

Grammofoni e Dischi, Macchine Elettriche, Misure Metriche, Istrumenti di precisione, Compassi, Bussole, Sestanti, Voltmetri, Motori Elettrici e Dinamo, Lampadari.

RAPPRESENTANZA e DEPOSITO

Lampade "Z,, a consumo ridotto 75 0|0 di economia durata media 1000 ore

SPECIALITÀ

Impianti di Luce e Forza Elettrica, Telefoni, Sunnerie e Parafulmini

Carica e deposito accumulatori - Sviluppo e stampe negativi

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale

Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI

celeri e commerciali

per le **Americhe**, le Indie, Massaua, **Alessandria**, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri

Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE

ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2.°

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI

UDINE

Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» UDINE.

N.B. - Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 18 1/2.

Psiche

ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con

Acqua di Nocera-Umbra

Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

AI SOFFERENTI di

ARTRITE - GOTTA - REUMI

che cercano inutilmente altre cure si consiglia il

LINIMENTO GALBIATI

Presentato al Cons. Sup. di Sanità

Premiato all'Espos. Internaz. di Milano e con Gran Premio e Medaglia d'Oro all'Espos. Internaz. di Londra 1909

Flaconi da L. 5 - 10 - 15

Ditta FELICE GALBIATI 9, Stato, MILANO

Per inserzioni sul "Paese,, rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

Malattie Segrete

GLANDULARI E DELLA PELLE

Sifilide - ulcere - scolo - gocetta stringimenti uretrali guariti in breve tempo e senza conseguenze

IMPOTENZA-POLLUZIONI-STERILITÀ

Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del

Dott. CESARE TENCA

secondo i metodi più in voga nelle cliniche di

PARIGI - BERLINO - VIENNA

Vicolo S. Zeno, 6 - MILANO - Vicolo S. Zeno, 6

Visite dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. — Consulti per lettera. Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

Osservatorio Bacologico

FERRUCCIO SORIO e C.

PADOVA - Piazza Frutta, 7 - PADOVA

Filiali di confezione nell'Abruzzo e Brianza

SEME-BACHI

DELLE PIÙ ROBUSTE, CLASSICHE E PREGIATE RAZZE

Massime onorificenze nelle principali Esposizioni Nazionali ed Estere.

Si cercano ovunque rappresentanti, ottime referenze. Lauta provvigione.

Campioni listini a richiesta.

Il **SOLO** e l'**UNICO** preparato per guarire radicalmente la

EPILESSIA

ed altre malattie nervose sono le

Polveri dello Stabilimento Cassarini

BOLOGNA (Italia)

DOMANDATELE IN TUTTE LE FARMACIE

Le Polveri Cassarini sono state premiate a tutte le Esposizioni, **onorate** da un dono delle LL. MM. i Reali d'Italia e sono state brevettate in tutti gli Stati del mondo.

L'opuscolo dei guariti viene spedito franco a chiunque ne faccia domanda anche con semplice carta da visita.

Le Polveri si vendono solamente in scatole e costano L. 5 l'una.

COLPE GIOVANILI

ovvero

Il Catechismo della Salute

Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono

L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze decessi ed abusi sessuali.

Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. **E. Singer**, Viale Venezia, 28, Milano, contro l'invio di L. 3.60.

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent.* 20. Massima segretezza. Scrivere: **Casella postale N. 835 - Milano.**

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco ***si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.***

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.

Ottima e durevole lavorazione.

Vendita calzature a prezzi popolari

Mobili nuovi e vecchi da vendere

In Via Aquileja N. 15 trovasi una grande quantità di *mobili nuovi* e *vecchi* a prezzi modicissimi.

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti succ. tip. Barduseo Via Prefettura 6, Udine.

Per le inserzioni rivolgersi esclusivamente presso l'Ufficio d'Amministrazione del giornale il PAESE